

Eventi Sportivi Sostenibili

linee guida per le ginnastiche



Il progetto **Linee Guida per Eventi Sportivi Sostenibili**

è promosso da **UISP Emilia-Romagna**



e realizzato con il supporto di

Punto 3 - Progetti per lo sviluppo sostenibile

www.eventisostenibili.it



e la collaborazione di

ICEA – Istituto di Certificazione Etica e Ambientale



Eventi sportivi di ginnastica, maggio 2015

Indice

Indice	3
Premessa	5
Il Progetto	6
Perché eventi sportivi di ginnastica sostenibili	9
<i>L'importanza di scegliere un impianto sostenibile</i>	11
<i>Palestre Ecosostenibili</i>	13
I rapporti con gli stakeholder	15
<i>Possibili Patrocini</i>	15
<i>Possibili Sponsor</i>	15
<i>Possibili Partner</i>	16
<i>Volontari</i>	16
<i>Coinvolgere le altre società sportive</i>	16
L'evento test: la rassegna Regionale Coreografie	17
<i>La certificazione Eventi Sostenibili® ICEA</i>	19
Soluzioni e buone pratiche internazionali	21
<i>LO STANDARD UNI ISO 20121</i>	22
<i>Gestione sostenibile della segreteria</i>	23
<i>Acqua di rete</i>	24
<i>Borracce</i>	25
<i>Attività di formazione</i>	26
<i>Braccialetti per campagne di comunicazione</i>	27
<i>Volontari: raccolta dei rifiuti e formazione</i>	28
<i>Premi in materiale riciclato</i>	29
<i>Merchandising senza sprechi</i>	30
<i>Mercato contadino</i>	31
<i>Ristori a km zero</i>	32
<i>Alimenti per celiaci</i>	33
<i>Stoviglie monouso compostabili</i>	34
<i>Materiali di gara</i>	35
<i>Scenografie e allestimenti</i>	36
<i>Creazione di "Corridoi Verdi"</i>	37
<i>Creazione di pacchetti "All Inclusive" con facilitazioni e sconti</i>	38
<i>Incentivare Mezzi pubblici</i>	39
<i>Carpooling</i>	40

Premessa



La **UISP Emilia-Romagna** da tempo è impegnata per **valorizzare e tutelare l'ambiente che ci circonda**, attraverso un uso attento delle risorse, la raccolta differenziata, la diffusione di buone pratiche per la sostenibilità ambientale, poiché riteniamo che lo sport rappresenti uno degli ambiti educativi e formativi fondamentali per la nostra società civile. Il nostro impegno per la salvaguardia dell'ambiente e per costruire un futuro sostenibile lo portiamo

avanti ogni giorno, anche attraverso l'organizzazione delle nostre attività. Ne sono un esempio manifestazioni come Vivicittà, i Mondiali Antirazzisti, Bicincittà, il Sessantesimo della Uisp con Rimini 2008, fino ad arrivare all'organizzazione sostenibile e alla certificazione del nostro ultimo congresso regionale che abbiamo svolto nel febbraio 2013. Il Comitato regionale da tempo sviluppa progetti su ambiente e sostenibilità, cercando di attuare azioni misurabili e replicabili. Ne sono un esempio il Manuale degli Eventi Sportivi Sostenibili e il relativo concorso, la formazione per i dirigenti, la certificazione del Congresso regionale, azioni che hanno visto lo sviluppo di buone pratiche replicabili e la realizzazione di strumenti utili per tutte le nostre società e i nostri dirigenti.

Occorre unire sempre di più progettualità e attività, attraversando la quotidianità dei nostri Comitati, delle nostre Leghe e Aree, delle nostre Società. **La Sostenibilità deve essere patrimonio della nostra Associazione a tutti i livelli**, per far crescere una consapevolezza sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente, dell'uso attento delle risorse, del riciclo e del riuso anche in ambito sportivo.

Un obiettivo ancora più sentito se si fa riferimento al nostro particolare contesto territoriale. **L'Emilia-Romagna è un territorio ricco di eventi sportivi**, che, il più delle volte, avvengono in contesti di grande pregio naturalistico (dai parchi dell'Appennino alle spiagge della riviera) o storico culturale (i centri storici delle nostre città) oppure in impianti sportivi che, per la maggior parte, sono ancora fortemente energivori.

Partendo da queste esigenze e dal particolare contesto territoriale nasce l'idea di realizzare le **linee guida, specifiche per disciplina sportiva, per realizzare eventi sportivi sostenibili**. Uno strumento, unico nel suo genere, frutto del lavoro partecipato tra comitati, leghe ed associazioni sportive e che capitalizza le esperienze "dal basso" di chi organizza le manifestazioni sul territorio integrandole con le competenze e le professionalità che la UISP ha maturato in questi anni di progetti rivolti alla sostenibilità.

Mauro Rozzi

Presidente UISP Emilia-Romagna

Il Progetto

Il progetto di UISP Emilia-Romagna ha come obiettivo principale la realizzazione delle linee guida rivolte all'organizzazione sostenibile di eventi sportivi. Nello specifico si tratta del primo manuale per la sostenibilità organizzativa degli eventi sportivi in Italia, che approfondisce in maniera distinta le manifestazioni delle differenti discipline sportive maggiormente diffuse sul territorio regionale.

L'implementazione di linee guida specifiche per ciascuna disciplina sportiva è stata possibile grazie ad un percorso articolato in più tappe:



Il progetto ha preso avvio con la fase di sperimentazione, ovvero l'organizzazione sostenibile di **un calendario di eventi sportivi pilota**, diffusi sul territorio regionale e suddivisi per disciplina sportiva. Si è cercato di far rientrare in questo campione di eventi pilota tutte le discipline maggiormente rappresentative degli sport in Emilia-Romagna.

Il Calendario degli Eventi Pilota Sostenibili

1. Rassegna di Ginnastica

Comitato UISP di Bologna – UISP Lega Regionale Le Ginnastiche [12 gennaio 2014]

2. Gara di autocross

UISP Lega Automobilismo – Società organizzatrice [13 aprile 2014]

3. Finali di calcio a 5

Comitato UISP di Parma – UISP Lega Calcio territoriale [17 aprile 2014]

4. Finali di Beach Tennis

Comitati UISP Bassa Romagna [25 maggio 2014]

5. Gara di MTB

Comitato UISP di Forlì-Cesena - Società organizzatrice [9 novembre 2014]

6. Maratona di Reggio Emilia – Città del Tricolore

Comitato UISP di Reggio Emilia - Società organizzatrice [14 dicembre 2014]

I singoli eventi hanno sperimentato un percorso gestionale di analisi organizzativa e miglioramento ambientale che si è concluso con la valutazione del livello di sostenibilità raggiunto e la relativa certificazione secondo il disciplinare Eventi Sostenibili® ICEA.

La valutazione ha preso in considerazione l'intero ciclo di vita degli eventi pilota: dalla segreteria organizzativa, alla scelta dei pacchi gara, dalle modalità di diffusione degli inviti alla gestione della mobilità indotta, dai premi alla scelta degli allestimenti.

A partire da queste esperienze pilota, la UISP Emilia-Romagna ha redatto **le linee guida per eventi sportivi sostenibili suddivise per disciplina sportiva:**

1. Eventi sportivi podistici
2. Eventi sportivi di ginnastica
3. Eventi sportivi di squadra
4. Eventi sportivi automobilistici
5. Eventi sportivi da spiaggia
6. Eventi sportivi ciclistici

Gli eventi considerati sono suddivisibili in due grandi macro-categorie:

- **Indoor** o eventi in strutture: eventi sportivi di ginnastica ed eventi sportivi di squadra.
- **Outdoor** o eventi all'aperto: eventi sportivi podistici, automobilistici, in spiaggia, ciclistici.

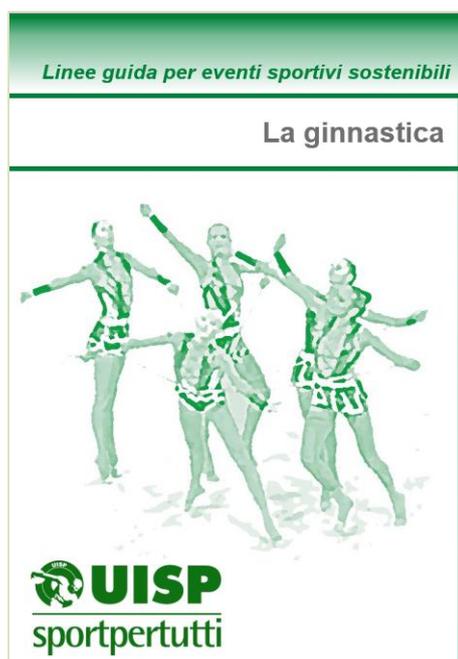
Ciascuna linea guida, basandosi sull'evento-pilota, prende in considerazione le criticità, le necessità organizzative ed il contesto specifico (atleti/partecipanti, spettatori, comunità locale, ecc.) associato agli eventi sportivi della disciplina affrontata. Inoltre, ampio spazio è riservato alle buone pratiche adottabili, ovvero le alternative per migliorare la sostenibilità della manifestazione.

Per una consultazione più veloce, sono state suddivise per ambito tematico (acquisti, consumi, sensibilizzazione, gestione rifiuti, trasporti, ecc.). Per ciascun consiglio di miglioramento sono riportate le principali esperienze di successo in eventi analoghi (su scala internazionale) e le informazioni supplementari per implementare le alternative sostenibili nel proprio evento.

Due manuali per una linea guida complementare

Per supportare gli organizzatori in tutte le fasi di progettazione sostenibile dell'evento sportivo, dalle più generiche (comuni a tutte le discipline) fino alle soluzioni più specifiche si è pensato alla progettazione di un doppio manuale che si consiglia di consultare sempre in maniera accoppiata:

1. **Linee guida per eventi sportivi sostenibili per disciplina sportiva di riferimento;**
2. **Manuale eventi sportivi sostenibili¹**

**Manuale Eventi Sportivi Sostenibili**Link web **Linee Guida Evento Specifico***(presente documento)*

-
1. Linee guida redatte dal comitato regionale UISP Emilia-Romagna (2011-2012), http://www.uisp.it/emiliaromagna/files/Sostenibilita/documenti/uisp_manuale_eventi_sportivi_sostenibili.pdf

Perché eventi sportivi di ginnastica sostenibili

La ginnastica così come tutti gli eventi sportivi indoor, a differenza degli eventi sportivi outdoor quali ad esempio le gare podistiche, le gare ciclistiche, automobilistiche, ecc., si svolge in una area delimitata e gli impatti prodotti sono riconducibili nella maggior parte dei casi alle caratteristiche dell'impianto che ospita la manifestazione sportiva.

Per quanto riguarda gli eventi sportivi indoor, le caratteristiche dell'impianto sportivo non rappresentano però l'unica fonte d'impatto, va infatti considerato come prioritario l'impatto dovuto alle attività di trasporto di partecipanti e atleti verso la location dell'evento. Da questo punto di vista risulta molto indicativo lo studio effettuato in occasione dell'evento Gymnaestrada 2011, il più grande evento di ginnastica al mondo che si svolge con cadenza quadriennale e durante il quale si esibiscono oltre 20.000 partecipanti, la maggior parte dei quali raggiunge la sede dell'evento mediante l'aereo. Anche nel caso di un evento regionale che non prevede trasporti aerei, tuttavia, l'impatto maggiore è da attribuire comunque ai trasporti degli atleti e degli spettatori.

Nel seguente grafico, l'impatto totale di una manifestazione sportiva indoor in termini di Carbon Footprint e di impatti sulla salute è suddiviso nelle diverse categorie responsabili dell'impatto.

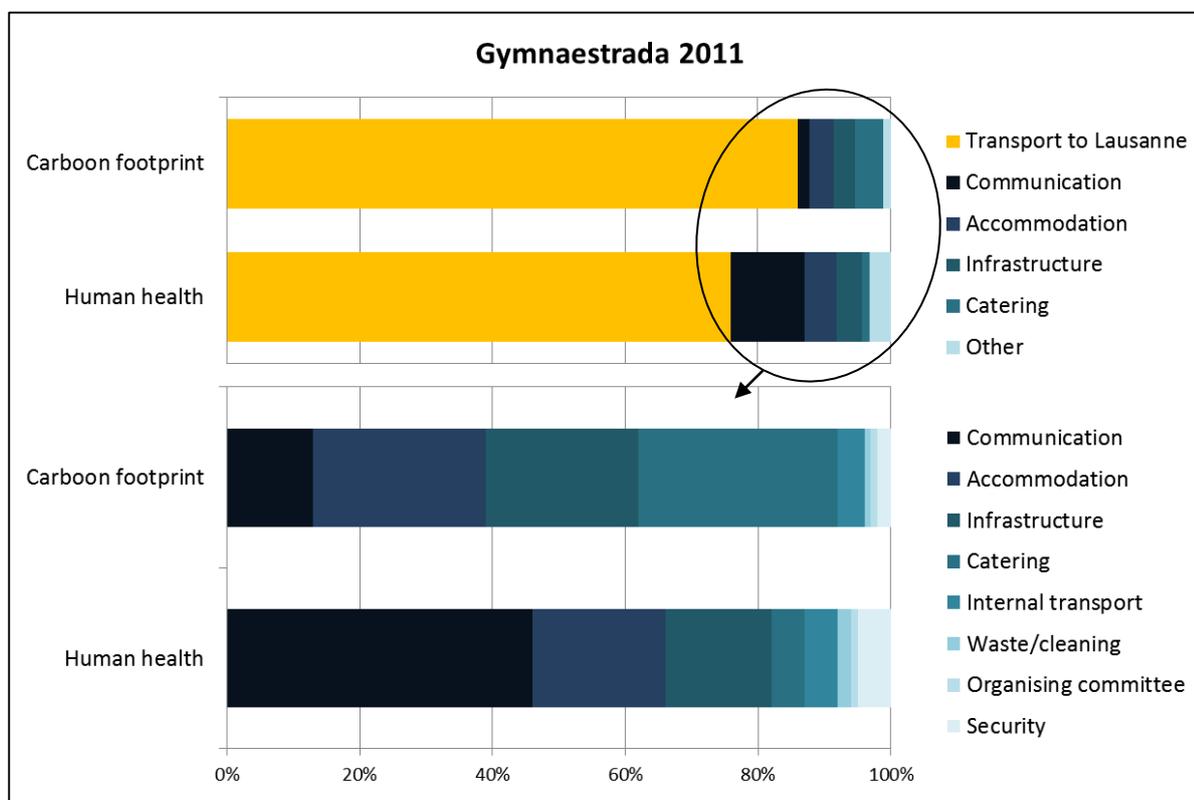


Figura 1. Allocazione dell'impatto totale delle manifestazioni sportive indoor: Gymnaestrada 2011.

Il seguente grafico mostra l'impatto totale in termini di *Global Warming* (surriscaldamento climatico), dovuto alle principali modalità di trasporto utilizzate da atleti e partecipanti degli eventi sportivi.

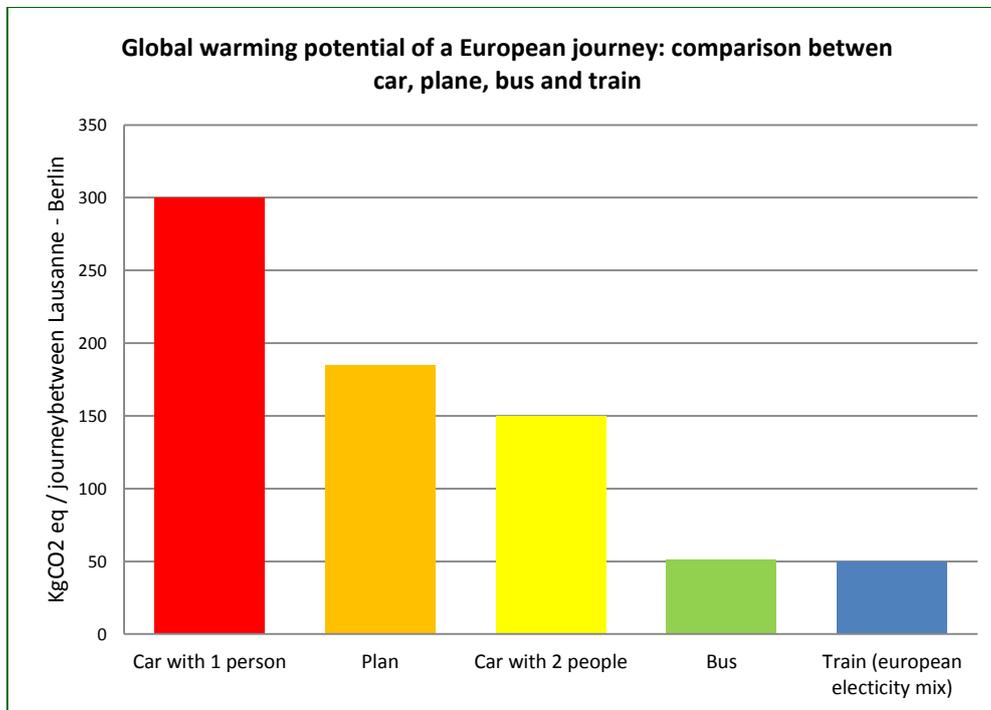


Figura 2. Impatto dei trasporti e Global Warming: Gymnaestrada 2011.

Dai dati espressi nei grafici, si evince la necessità di avviare, in parallelo alla diffusione del programma della manifestazione, una campagna di comunicazione per sollecitare atleti e partecipanti all'utilizzo dei mezzi pubblici.

Oltre agli impatti causati dalla categoria trasporti non vanno però sottovalutati gli impatti riconducibili alle altre categorie. Ad esempio, una corretta gestione della segreteria organizzativa, in particolare per quanto riguarda la riduzione del consumo di carta ed una corretta impostazione della raccolta differenziata, potrebbe apportare dei benefici significativi sulla salute umana e sugli ecosistemi.

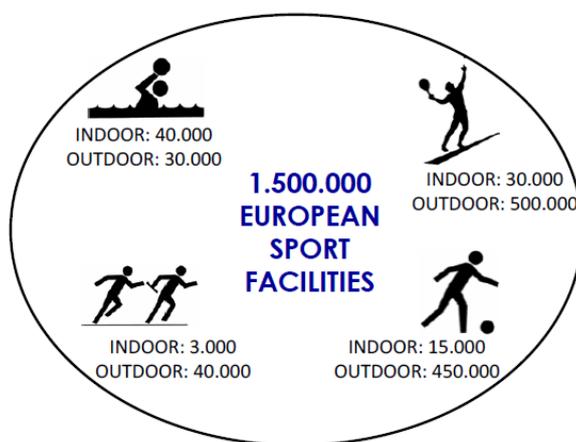
ASPETTI CHIAVE

- La comunicazione dell'evento deve incentivare e stimolare i partecipanti e gli atleti a comportamenti virtuosi, come indicazioni sui mezzi di trasporto sostenibili
- I fornitori di cibo e bevande hanno un impatto non trascurabile e vanno inclusi nel conteggio degli impatti dell'evento
- Preferendo il treno all'aereo si può ridurre la carbon footprint dell'evento fino al 10%
- L'uso di energia rinnovabile può ridurre l'impatto dell'evento fino al 5%

L'importanza di scegliere un impianto sostenibile

È stato stimato che gli immobili e gli edifici che appartengono al mondo dello sport europeo sono circa 1,5 milioni. Queste strutture rappresentano l'8% dell'intero patrimonio edilizio ed a loro è imputabile il **10% dei consumi di energia** riconducibili al settore delle costruzioni (Fonte: Sport a impatto zero: gli impianti sostenibili. Tekneco).

L'esigenza di gestire e ristrutturare secondo criteri di efficienza energetica in edilizia è ancora più evidente se si considera che all'interno dei confini europei gli edifici sono responsabili del **40% del consumo totale di energia** e che l'Unione Europea ha come termine ultimo il 2020 per centrare gli obiettivi di riduzione delle emissioni atmosferiche.



Distribuzione edifici sportivi in Europa

Inoltre la quasi totalità delle strutture sportive è stata costruita tra gli anni 60 e gli anni 80. A quel tempo l'efficienza energetica non veniva presa in considerazione nella costruzione: queste strutture vanno mantenute ma rinnovate, privilegiando materiali e tecniche costruttive che favoriscano il risparmio energetico.

Per questo motivo e per aiutare il settore delle costruzioni a raggiungere i "traguardi 20-20-20" la Commissione Europea partecipa al finanziamento del progetto triennale *SportE² - Energy Efficiency for European Sport Facilities*. Un progetto di ricerca finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture sportive. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra realtà aziendali e universitarie con l'obiettivo di sviluppare soluzioni in grado di ridurre i consumi energetici e le emissioni inquinanti dei centri sportivi multi-funzionali che, come anticipato, rappresentano strutture estremamente energivore.

I sistemi studiati nell'ambito del progetto sono in fase di sperimentazione presso 3 strutture sportive-pilota (situate in Italia, Portogallo e Spagna) le quali applicano sistemi per la riduzione del consumo energetico e la conseguente riduzione delle emissioni atmosferiche quali ad

esempio l'utilizzo di impianti di cogenerazione a biomasse, l'utilizzo di impianti fotovoltaici o solari termici.

All'estero, uno degli impianti sportivi sostenibili più virtuosi è la Basketball Arena (Londra). Completata per le Olimpiadi di Londra 2012, con i suoi 12.000 posti a sedere, l'Arena si caratterizza per i materiali riciclabili e il design estremamente flessibile e leggero, che ne consente smontaggio e ri-assemblaggio in altre parti del mondo. Probabilmente l'Arena verrà riutilizzata in occasione dei Giochi di Rio de Janeiro del 2016.

Un esempio virtuoso in Italia, più precisamente in Emilia-Romagna, è stata la progettazione e costruzione del Pala-Medolla (MO). Inaugurato a settembre 2013, la struttura presenta un pavimento del campo polivalente realizzato con gomma da riciclo proveniente da pneumatici a fine vita, grazie ad una collaborazione con il partner Ecopneus. Il



PalaMedolla fa parte di un percorso nazionale avviato dalla UISP per la riqualificazione sostenibile dell'impiantistica sportiva e che si inserisce in un più grande progetto che è quello della campagna "Riduco, Riciclo, Riuso". ([Leggi la notizia qui](#))

E' auspicabile che in futuro prossimo gli enti pubblici proprietari degli impianti sportivi autorizzino la gestione di un impianto vincolandola a requisiti ambientali, coerenti con le proprie politiche e programmazioni di sviluppo sostenibile:

- 
- Efficienza energetica degli impianti;
 - Utilizzo di fonti di energia alternative;
 - Approccio bioclimatico (esposizione, accumulo di energia, ventilazione naturale);
 - Uso di tecnologie e materiali naturali, non inquinanti;
 - Riuso di materiali, evitando il consumo di materie prime e di suolo;
 - Riuso e riqualificazione delle strutture e degli edifici;
 - Utilizzo corretto della risorsa idrica, con l'adozione di tecnologie in grado di risparmiare acqua o riutilizzarla per usi secondari (es. servizi igienici a basso flusso);
 - Utilizzo di prodotti di pulizia ecologici;
 - Corretta raccolta dei rifiuti, seguendo la triade: riduci, riusa, ricicla;
 - Attrezzi che trasformano l'energia muscolare impiegata dagli atleti in energia elettrica.

Palestre Ecosostenibili

Le palestre eco-sostenibili rientrano nell'ambito della bioedilizia e dell'edilizia sostenibile, ovvero di tutti quei criteri di progettazione, realizzazione e gestione delle strutture finalizzati a tutelare la salute umana e dell'ambiente. Gli esempi virtuosi, di seguito riportati, sono tutti localizzati negli Stati Uniti.

Palestra, IOWA

Edificio Certificato LEED

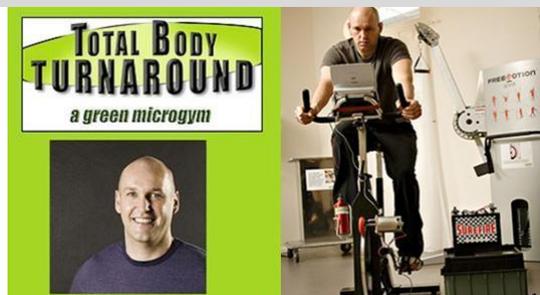
- Tapis roulant autoalimentati
- Pitture e adesivi sostenibili
- Rubinetti con sensore automatico per prevenire sprechi
- Moquette, piastrelle del soffitto, contatori e insonorizzazione realizzati con materiali riciclati.
- Almeno il 10% dei materiali da costruzione sono stati prodotti entro un raggio di 500 miglia.
- Tetto progettato per ridurre al minimo la dispersione di calore e di raccogliere l'acqua piovana, riutilizzata per gli scarichi dei servizi igienici. Una parte del tetto è verde (ricoperta da piante a bassa manutenzione).



[Link web](#)

Total Body Turnaround MicroGym, Seattle

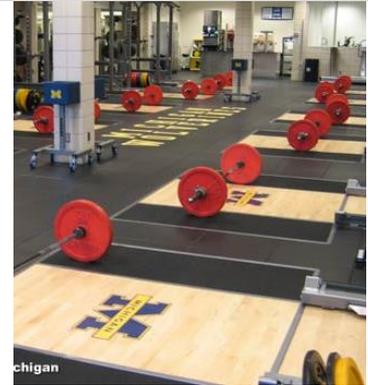
Palestra con attrezzi collegati a piccoli alternatori che trasformano l'energia muscolare impiegata dagli atleti in energia elettrica.



[Link web](#)

Palestra Universitaria, Michigan

- Sostenibilità incorporata nella progettazione e costruzione
- Impianti di riscaldamento/illuminazione ai massimi livelli di efficienza energetica
- Riduzione del consumo di benzina e promozione mezzi di trasporto alternativi
- Sensori accensioni/spegnimento luci automatici
- Materiali Low - VOC (Composti Organici Volatili)
- Pannelli solari fotovoltaici e termici
- Servizi igienici a basso flusso, conservazione dell'acqua, utilizzo di prodotti chimici e pratiche di pulizia sostenibili
- Coinvolgimento studenti-atleti, allenatori, collaboratori e spettatori nella gestione sostenibile dell'impianto
- Manifestazioni "Zero Waste" e miglioramento del programma di riciclaggio attraverso segnaletica, più contenitori e educazione (2012: più di un milione di chili di rifiuti totali raccolti, con un tasso di raccolta differenziata pari a 40,8%).
- Ricerca di sponsor green



[Link web](#) 

Centro Fitness, NEW YORK

- Pavimenti in bambù
- Pavimentazione in gomma riciclata nella zona di allenamento
- Riutilizzo e recupero vecchie attrezzature
- Macchine auto-alimentate senza elettricità
- Tetto ricoperto di zolle permette maggiore isolamento
- Sauna a raggi infrarossi 40-50% più efficiente
- WC a doppio scarico, rubinetti e doccia con riduttori di flusso
- Sensibilizzazione all'uso di bottiglie di acqua riutilizzabili
- Lampadine fluorescenti compatte
- No carta usa e getta, ma asciugamani
- Detergenti eco-compatibili
- Computer touch screen ad alta efficienza energetica: usano 48% in meno di energia (foto)
- Cibi locali, biologici



[Link web](#) 

I rapporti con gli stakeholder

Possibili Patrocini

Gli aspetti ambientali del progetto “evento sportivo sostenibile” possono suscitare l’interesse nelle amministrazioni locali: gli **Assessori all’Ambiente**, per i quali i temi trattati del progetto risultano sicuramente coerenti con il proprio programma se non addirittura si integrano con gli obiettivi di importanti strumenti di pianificazione (Piano Rifiuti, GPP, Piano Mobilità, ecc.).

Si consiglia di inoltrare una richiesta di patrocinio, richiedendo una eventuale collaborazione alla realizzazione del progetto.

(Per avere un modello di richiesta di patrocinio, scrivere a emiliaromagna@uisp.it)

Si consiglia di inoltrare la richiesta anche all’Assessore allo Sport ed al Sindaco/Presidente e di prendere contatti direttamente con l’Assessore all’Ambiente per valutare, in un incontro successivo, che ruolo può avere l’Amministrazione.

Possibili Sponsor

Grazie alla valenza ambientale del progetto è possibile incrementare il proprio appeal verso aziende sponsor disposte a sposare gli obiettivi di sostenibilità della manifestazione. La valenza di sponsorizzazione non è solo quella di visibilità durante l’evento ma anche coerenza con il loro impegno ambientale (aziende ecologiche certificate) o con i loro prodotti. Questa tipologia di aziende può “rendicontare” la sponsorizzazione del progetto all’interno del proprio bilancio sociale come un progetto di *Corporate Social Responsibility*.

Come contattarli?

Invio di una lettera di presentazione del progetto all’attenzione del Presidente e del responsabile marketing e/o comunicazione, contenente la richiesta di sponsorizzazione e l’esplicitazione del piano visibilità che verrà offerto all’azienda.

Re-call telefonico chiedendo del responsabile marketing e/o comunicazione per fissare appuntamento se interessati.

(Per avere un modello di richiesta sponsorizzazione, scrivere a emiliaromagna@uisp.it)

Possibili Partner

Gli aspetti ambientali del progetto necessitano di un sostegno in termini tecnici ed operativi delle **aziende di gestione dei servizi pubblici (rifiuti, acqua, mobilità)** che possono quindi divenire partner del progetto.

La valenza ambientale che caratterizza il progetto eventi sportivi sostenibili può essere uno stimolo per conferire una sponsorizzazione, in quanto è coerente con il loro impegno ambientale e con i loro servizi. Ad esempio le multi-utility hanno l'opportunità di collaborare sostegno ad una iniziativa per il territorio, che eventualmente possono rendicontare nel proprio bilancio di sostenibilità.

Come contattarli? Sarà necessario inviare una lettera di presentazione del progetto all'attenzione del Presidente, del Direttore e del responsabile marketing e/o comunicazione, esplicitando le modalità di collaborazione dell'azienda e l'eventuale richiesta di sponsorizzazione, esplicitando il contributo in termini di visibilità.

(Per avere un modello di richiesta partenariato/sponsorizzazione alla multiutility, scrivere a emiliaromagna@uisp.it)

Volontari

Prima della manifestazione, quando tutti i dettagli del progetto evento sostenibile saranno definiti (interventi, piano monitoraggio, ecc.), sarà di fondamentale importanza fissare un incontro per informare/formare tutti i volontari della manifestazione, in particolar modo per quanto riguarda la raccolta differenziata. Qualora, per ragioni di tempo, logistiche o altre motivazioni, non sia possibile fissare una riunione con i volontari, si consiglia di inviare un decalogo, sintetico ma completo, con le istruzioni per l'eco-volontario.

Coinvolgere le altre società sportive

Tutte le società sportive UISP (in particolar modo quelle della lega Ginnastica) devono essere oggetto di una specifica azione di comunicazione rispetto al progetto.

Si consiglia di inviare una specifica comunicazione illustrando il progetto e richiedendo loro un supporto in termini di diffusione.

(Per avere un modello di informativa per le società sportive UISP, scrivere a emiliaromagna@uisp.it)

L'evento test: la rassegna Regionale Coreografie

Grazie al supporto del Comitato UISP di Bologna, Lega regionale Le Ginnastiche e del Comitato regionale UISP Emilia-Romagna, la *Rassegna regionale B-Side Experience* (12 gennaio 2014 - San Lazzaro di Savena, BO), ha avviato quest'anno un percorso per ridurre progressivamente l'impatto ambientale della manifestazione.

Per la prima volta sono state sperimentate scelte organizzative e di fruizione dell'evento meno impattanti, per rendere la rassegna un evento davvero sostenibile. Inoltre, sono stati monitorati gli aspetti ambientali rilevanti di un evento di queste dimensioni (trasporti indotti, rifiuti prodotti, ecc.) e sperimentate attività per ridurre l'impronta ecologica dell'evento.

L'impegno degli organizzatori verso la sostenibilità è stato tradotto in una serie di iniziative atte al miglioramento delle performance ambientali della manifestazione.

Di seguito sono riportate alcune delle iniziative che hanno segnato l'approccio sostenibile:

- **Coinvolgimento e sensibilizzazione** di organizzatori e partecipanti nelle scelte sostenibili e nei processi di miglioramento ambientale dell'evento;
- Segreteria organizzatrice con **gestione sostenibile degli uffici** (forniture ecologiche prodotti cancelleria e pulizie, raccolta differenziata, scambio materiale in formato elettronico, etc.);
- Incentivazione mobilità pubblica con indicazione delle modalità di **trasporto pubblico** fruibili dai partecipanti;
- Utilizzo di **acqua di rete** attraverso l'installazione di fontanelle di acqua potabile;
- Buffet preparato privilegiando **prodotti da Agricoltura biologica, Mercato Equo&Solidale, Produttori locali a "km zero"**, con piatti e bicchieri in **materiale compostabile**, e tovaglie e tovaglioli in **materiali riciclati e certificati**;
- **Gestione differenziata** della raccolta rifiuti e sensibilizzazione dei partecipanti all'evento sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti.

Parallelamente alle iniziative intraprese per ridurre l'impatto ambientale della manifestazione, UISP ha condotto un'azione di sensibilizzazione rivolta agli atleti ed ai partecipanti, i veri "attori" del cambiamento. Questi gli slogan che hanno accompagnato la manifestazione:

Di seguito sono riportati alcuni estratti del piano di comunicazione per la sostenibilità dell'evento pubblicati sui siti web e pagine social della UISP Emilia-Romagna e della Lega Ginnastica.

Come raggiungere il PalaSavena

San Lazzaro di Savena - via Caselle 26

La Lega Ginnastiche UISP Emilia-Romagna si sta impegnando per ridurre l'impronta ambientale del Concorso B-Side Experience, riconducibili ai diversi aspetti significativi della manifestazione.

Sai che in un evento i trasporti sono la maggiore causa di emissioni in atmosfera?

CONTRIBUISCI anche tu a salvaguardare l'ambiente prestando attenzione a come raggiungi la location dell'evento.

Contribuisci anche tu!

Ti invitiamo ad utilizzare gli appositi contenitori per la raccolta differenziata e ricorda di conferire piatto e bicchiere nel contenitore dell'organico.

Contribuisci anche tu!

Vi chiediamo di collaborare a questa nostra iniziativa raccogliendo in modo differenziato i rifiuti, utilizzando le isole che trovate nell'impianto. Una buona pratica che certamente realizzate anche a casa, nella vostra vita quotidiana.

La certificazione Eventi Sostenibili® ICEA

Il Concorso coreografico B-Side Experience (12 gennaio 2014), promosso da UISP Lega Le Ginnastiche, ha ottenuto il marchio Eventi Sostenibili® ICEA.

Eventi Sostenibili® ICEA permette di analizzare la sostenibilità di tutte le fasi dell'evento, identificando aspetti critici, punti di forza e potenziali azioni di miglioramento.

L'evento B-side Experience, sulla base dell'analisi condotta, è stato valutato con un livello di sostenibilità pari a **81 punti percentuali** su 100, tale da giustificare il rilascio della certificazione Eventi Sostenibili ICEA e del marchio con attestazione in **classe A**.

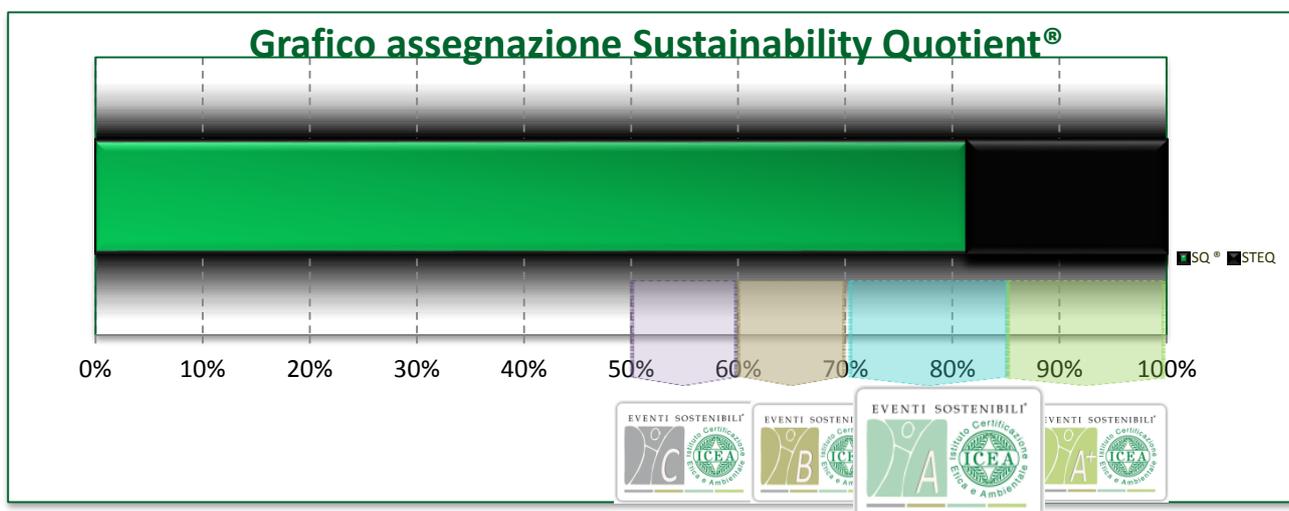


Figura 3. Grafico esplicativo di assegnazione del logo Eventi Sostenibili® - ICEA per l'evento B-Side Experience. In verde il livello di sostenibilità, con esplicitato il logo di sostenibilità corrispondente.

Complessivamente il rilevante punteggio complessivo in cui si attesta l'evento è un chiaro indice di prestazioni ambientali elevate in tutte le sezioni analizzate (Segreteria organizzativa, Mobilità sostenibile, Location, Food&Beverage, Scenografia&Service, Congedo), frutto di un processo gestionale mirato al miglioramento continuo e al chiaro obiettivo di organizzare una manifestazione in linea con i principi della sostenibilità.

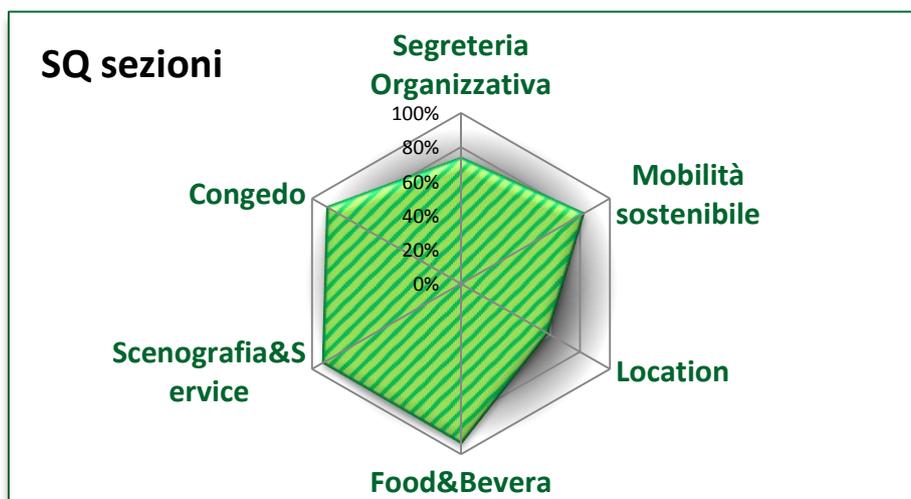


Figura 4. Grafico a diamante per i livelli di sostenibilità definitivi di ciascuna sezione valutata.

Di seguito sono riportati i punti di forza del B-Side Experience:

- Scelta di una location, il PalaSavena (San Lazzaro di Savena, BO), baricentrico rispetto ai punti di arrivo dei partecipanti ed a soli 10 minuti a piedi dalla stazione ferroviaria.
- Stampa su carta ecologica certificata degli attestati, dei manifesti dell'evento e di tutto il materiale informativo dell'evento.
- Rinfresco con prodotti biologici, FairTrade, locali, stagionali e con acqua di rete.
- Informazione e sensibilizzazione sia prima dell'evento (comunicazione online) sia durante l'evento (comunicazione on-site, con manifesti e messaggi verbali).
- Riutilizzo e scelta di materiali ecocompatibili per gli allestimenti scenografici.
- Forte importanza attribuita alla raccolta differenziata dei rifiuti (tasso RD pari al 61%).

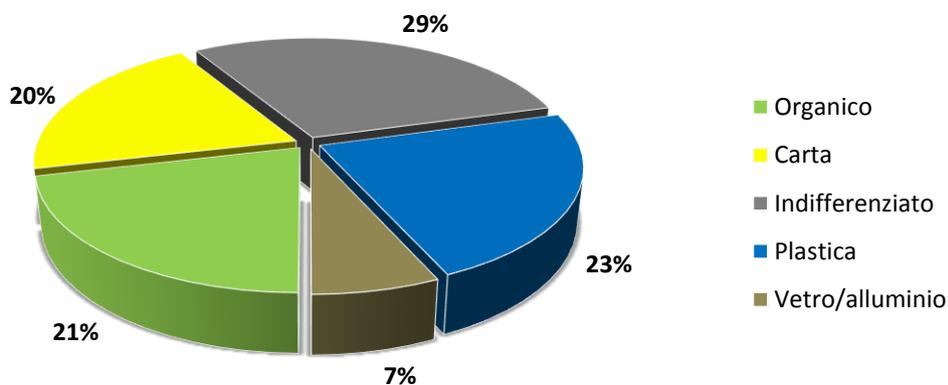


Figura 5 Monitoraggio raccolta rifiuti evento

Soluzioni e buone pratiche internazionali

Le buone pratiche, individuate in questo manuale, sono il risultato di una ricerca a livello internazionale. Le soluzioni si differenziano per ambito specifico, eventi di ginnastica, oppure trasversali, essendo adatte a diverse discipline sportive.

Nelle pagine seguenti, sono illustrate le principali azioni di miglioramento per ciascuna area dell'evento. Ciascuna soluzione è stata classificata:

Utile per l'ambiente	
Apprezzata da atleti e stakeholder	
Economica da realizzare	
Veloce da realizzare	

Inoltre, le soluzioni saranno descritte come segue:

<i>Indicazione della tematica affrontata con l'applicazione della buona pratica</i>				
Nome o soggetto della buona pratica <i>(con indicazione delle caratteristiche della buona pratica)</i>				
	→	✓	✓	✓

In questa sezione viene brevemente descritta la buona pratica. Si descrive in cosa la buona pratica consiste, dove è applicabile e quali sono i benefici che si possono trarre dalla sua applicazione.

Chi lo ha fatto?

Vengono riportati come esempio alcuni degli eventi sportivi che hanno già applicato la buona pratica descritta

Come fare?

1. vengono elencate le azioni da fare per attuare la buona pratica descritta
2.

Dove ottenere maggiori informazioni?

sito web della manifestazione dal quale si possono trarre altre importanti informazioni a riguardo della buona pratica descritta

LOGO
 evento
 sportivo

Grazie a questi consigli gli organizzatori potranno riconsiderare alcune delle scelte iniziali o effettuarne di nuove, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità dell'evento e ottenere un maggior consenso da parte dei partecipanti e stakeholder.

Accreditare il proprio impegno**LO STANDARD UNI ISO 20121****UNI ISO 20121:2012** **Sistemi di gestione sostenibile degli eventi**

Certificazione internazionale del sistema di gestione sostenibile degli eventi.

La norma UNI ISO 20121 è lo standard internazionale rivolto ai Sistemi di Gestione Sostenibile per gli Eventi (SGSE). Lo standard fornisce un modello all'interno del quale gli organizzatori ed i loro fornitori possono sviluppare un sistema per la gestione di eventi sostenibili.

La certificazione di terza parte secondo la UNI ISO 20121 garantisce, a livello internazionale, che un evento o un soggetto coinvolto nell'evento opera in maniera sostenibile

Lo standard ha un ambito di applicazione molto ampio: finestra gestionale di uno o più eventi, gestione location per eventi o ad un fornitore di servizi per eventi (catering, allestitore, ecc.).

Alcuni vantaggi e benefici:

- Aumento della visibilità dell'evento
- Miglioramento della reputazione come soggetto impegnato nella sostenibilità
- Incremento ricadute positive (fornitori locali, filiera corta...)
- Riduzione dei consumi (energetici, idrici, ecc.)
- Riduzione impatti ambientali
- Coinvolgimento di tutti i soggetti

Chi lo ha fatto?

Olimpiadi di Londra 2012

Croke Park Stadium

Old Trafford

Maratona di Venezia

Come fare?

1. La norma prevede l'implementazione di un Sistema di Gestione Sostenibili per gli Eventi (SGSE). Per conformarsi ai principi della stessa sarebbe opportuno, almeno per la prima edizione dell'evento, farsi guidare da un consulente esperto in ISO 20121.
2. Dopo l'implementazione del SGSE, lo stesso è opportuno venga certificato da un ente terzo che sia accreditato in Italia per l'attività di verifica e certificazione secondo la norma UNI ISO 20121.

Dove ottenere maggiori informazioni?www.iso.org/iso/home/standards/management-standards/iso20121 

Riduzione impatti ambientali (rifiuti, energia, acqua, ecc.)**Gestione sostenibile della segreteria**

Gli ambiti in cui si può intervenire sono:

- Scelta dei prodotti e dei materiali di cancelleria;
- Efficienza energetica delle apparecchiature da ufficio;
- la scelta degli arredi;
- Gestione dei rifiuti (principalmente cartacei, plastici e RAEE);
- Scelta dei prodotti per la pulizia e l'igiene personale;
- Coinvolgimento ed informazione dei collaboratori.

Chi lo ha fatto?

Maratona di Reggio Emilia – Città del Tricolore
Milano City Marathon - organizzata da ASD Milano City Marathon Club

**Come fare?**

1. Prendere accordi con aziende fornitrici di prodotti di cancelleria ecologici certificati. Considera come prioritarie la conversione delle forniture di: carta, toner, PC e stampanti e arredi.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

www.maratonadireggioemilia.it/maratona/sostenibilita 
milanocitymarathon.gazzetta.it/ecosostenibilita 

Per maggiori informazioni sulle certificazioni ambientali esistenti relative ai prodotti ecologici, sfoglia *La Guida (facile) ai Marchi Ecologici*  realizzata da AcquistiVerdi.it. AcquistiVerdi.it è un portale patrocinato dal Ministero dell'Ambiente.

Riduzione rifiuti

Acqua di rete



È possibile utilizzare acqua di rete sul campo di gara, in tutti i punti ristoro e/o negli spogliatoi, eliminando totalmente le bottiglie di plastica.

Scegliere di utilizzare l'acqua di rete per l'idratazione degli atleti non significa solo ridurre gli impatti ambientali direttamente correlati all'organizzazione dell'evento, ma anche sensibilizzare tutti i partecipanti sul fatto che l'acqua proveniente dall'acquedotto è buona e può essere bevuta anche a casa.

Per adottare questa iniziativa richiedere la collaborazione alla multiutility del territorio.

Chi lo ha fatto?

Giocagin di Rimini - organizzato da UISP Nazionale

Come fare?

1. Prendere accordi con l'azienda che gestisce l'acquedotto per la fornitura di acqua e richiedere l'eventuale installazione di case dell'acqua o rubinetti.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.



Dove ottenere maggiori informazioni?

Giocagin di Rimini 

Riduzione rifiuti
Borracce


La gestione e distribuzione dell'acqua ai partecipanti dell'evento (atleti, spettatori, ecc.) è uno degli aspetti più importanti per la gestione di un evento sportivo sostenibile. Ecco alcuni consigli:

Chi lo ha fatto?

14°Gymnaestrada di Losanna (Svizzera) - organizzato da International Gymnastics Federation (FIG)

Rimini Sport for All Festival (2008) - organizzato da UISP Nazionale


Come fare?

1. Fornire a tutti i partecipanti una borraccia con il logo dell'evento, invitandoli a riutilizzarla ed a portarla a casa, una volta finita la manifestazione,
2. Mettere a disposizione dei partecipanti dispositivi per la distribuzione di acqua di rete (refrigerata o eventualmente gasata) dove poter riempire le proprie borracce.
3. Dare indicazioni su dove reperire borracce e sui punti dove poterle riempire, es. attraverso pannelli informativi/esortativi.
4. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.


Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.swissolympic.ch> 

<http://www.provincia.rimini.it/informa/comunicato.asp?id=3673> 

Stima media dei costi (Da una ricerca di mercato condotta da Punto 3 S.r.l. a gennaio, 2014) di acquisto/noleggio attrezzature per distribuzione acqua:

Acquisto Borracce: 2.000 - 5.000 € (3.000 pezzi, personalizzazione 3 colori di stampa)

Noleggio Colonnina con boccioni: 50 - 70 €/settimana/cadauna

Noleggio Erogatori (a colonna): 30 - 50 €/mese/cadauno

Educazione ambientale

Attività di formazione



Oltre al programma di gara, prevedere un calendario di attività di formazione ed informazione sui valori dello sport e gli stili di vita salutari. I target di questi incontri sono: atleti, comunità locale, scuole, ecc. I principali temi trattati sono: salute, benessere e alimentazione, sensibilizzazione sui comportamenti utili alla sostenibilità ambientale, iniziative per l'inclusione sociale, ecc.

La UISP da tempo promuove l'iniziativa "Stili di Vita e Salute" .

Chi lo ha fatto?

Milano City Marathon - organizzata da ASD Milano City Marathon Club



Come fare?

1. Prendere accordi con associazioni locali, scuole, gruppi sportivi per svolgere attività formative.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.



Dove ottenere maggiori informazioni?

- <http://milanocitymarathon.gazzetta.it/ecosostenibilita> 

Educazione e sensibilizzazione

Braccialetti per campagne di comunicazione



I grandi eventi internazionali sono un'opportunità unica per sensibilizzare ed esortare partecipanti ed atleti a nuovi modelli più responsabili e stili di vita sostenibili. Per questo motivo, è utile organizzare campagne di comunicazione per atleti e spettatori, in cui promuovere il rispetto per l'ambiente e il rispetto per gli altri. Per esprimere simbolicamente questi valori, si possono distribuire ai passanti braccialetti, in carta riciclata, riportanti il titolo della campagna (es. "Respect").

Chi lo ha fatto? 14°Gymnaestrada di Losanna (Svizzera) - organizzato da International Gymnastics Federation (FIG)



Come fare?

1. Prendere accordi con un'azienda per la produzione dei braccialetti (possibilmente in materiale ecologico es. cotone biologico o carta riciclata).
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.



Dove ottenere maggiori informazioni?

www.swissolympic.ch

lausanne2011.sportcentric.com

Riduzione rifiuti - Educazione ambientale

**Volontari:
raccolta dei rifiuti e formazione**



È possibile, attraverso una rete di volontari, differenziare correttamente la quasi totalità di rifiuti prodotti durante la manifestazione. Oltre a contenitori per la raccolta differenziata, prevedere squadre di volontari, che possono svolgere diverse mansioni, come ad esempio informare gli atleti e gli spettatori riguardo al corretto utilizzo dei bidoni. I volontari addetti al ristoro avranno invece il compito di assemblare il punto di ristoro e predisporre il materiale e le bevande, prima dell'arrivo degli atleti, possibilmente privilegiando materiali compostabili e acqua di rete.

Chi lo ha fatto?

Boston Marathon - organizzata dalla Boston Athletic Association

**Come fare?**

1. Organizzare una rete di volontari da posizionare nei punti nodali dell'evento.
2. Formare i volontari istruendoli sull'utilizzo degli strumenti a disposizione, le modalità di raccolta differenziata locali e le loro principali mansioni per contribuire alla sostenibilità dell'evento.
3. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.baa.org/races/boston-marathon/event-information/going-green.aspx> 

Educazione ambientale
Premi in materiale riciclato


E' possibile premiare gli atleti con medaglie ottenute da cartone, vecchi ingranaggi di bici, componenti di PC, vetro riciclato, cartone, o qualsiasi altro materiale riciclato.

Questa pratica permette di sensibilizzare sia gli atleti che gli spettatori ad un uso più responsabile delle risorse; inoltre è un'occasione per coinvolgere le scuole o le cooperative sociali a partecipare attivamente alla realizzazione degli oggetti.

Chi lo ha fatto?

Marin county Triathlon(California);
 Nature's Path Whidbey Island Marathon (Canada);
 Portland Triathlon;
 Urban Wildland Half Marathon;
 Vivicittà Palermo - organizzata da UISP
 Ecomaratona del Chianti.


Come fare?

1. Prendere accordi con associazioni locali, scuole, o artisti locali per la creazione dei premi.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.


Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://marintriathlon.com>

<http://www.whidbeyislandmarathon.com>

<http://www.portlandtri.com/sustainability.html>

<http://www.urbanwildland.com/Green.htm> (vetro)

<http://vivicitta.uisp.it/?p=1261> (cartone)

www.saharamarathon.org/medals-project/?lang=it

<http://www.awardefx.co.uk/recycled.html> (plastica, tubi, pc)

<http://www.resourcerevival.com/collections/medals/products/printed-round-medals> (ingranaggi biciclette)



Riduzione rifiuti**Merchandising senza sprechi**

Al posto di distribuire magliette nuove personalizzate per l'evento, è possibile installare un laboratorio di serigrafia all'interno del luogo dell'evento. Coloro che lo desiderano possono portare una T-shirt usata per personalizzarla con il logo dell'evento, dando una seconda vita ai loro vecchi vestiti: questa pratica è un modo per sensibilizzare il pubblico a comportamenti sostenibili.

Chi lo ha fatto?

14^o Gymnaestrada di Losanna (Svizzera); organizzato da International Gymnastics Federation (FIG). Associata con il progetto, l'associazione Textura ha fornito 200 t-shirt di seconda mano.



14th World
Gymnaestrada
Lausanne
10-16 July 2011

Come fare?

1. Prendere accordi con serigrafie locali o con cooperative del territorio.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.swissolympic.ch> 

Educazione ambientale - Valorizzazione del territorio

Mercato contadino



Coinvolgendo associazioni di produttori locali, è possibile realizzare un mercatino di prodotti a km zero. In questo modo, oltre ai benefici ambientali della filiera corta, si valorizzeranno i prodotti e le eccellenze del territorio dove è ospitato l'evento.

Chi lo ha fatto?

Austin Marathon
Portland Marathon



Come fare?

1. Prendere accordi con un produttore locale o con una associazione di produttori per la fornitura dei prodotti a filiera corta.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.



Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.maratonadireggioemilia.it/maratona/sostenibilita>

<http://portlandmarathon.org/information/green-policies/>

<http://www.youraustinmarathon.com/go-green/>

Emissioni - Valorizzazione del territorio**Ristori a km zero**

Il menù degli atleti, che va concordato e bilanciato in base alle loro esigenze nutrizionali specifiche, può prevedere, per esempio, pasta a “chilometri zero” (realizzata con materie prime di stagione e di provenienza locale), e frutta locale (o proveniente da circuiti di fair-trade), privilegiando così gli alimenti a filiera corta che necessitano di poco trasporto.

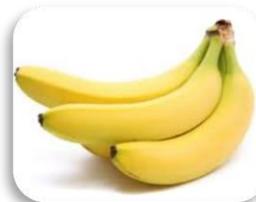
**Chi lo ha fatto?**

Festa federale di ginnastica di Bienne; (giugno 2013)

**Come fare?**

1. Prendere accordi con sponsor, consorzi associazioni locali o commercianti.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima

dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

- <http://www.trevisomarathon.com/>
- <http://www.runnersworld.it/treviso-marathon-dal-cuore-verde-runners-2936>
- <http://www.bio-suisse.ch/it/eidgenossischesturnfest.php>

PREZZI FAIR TRADE 2014:

<http://www.corriereortofrutticolo.it/content/fairtrade-nuovo-prezzo-minimo>

<http://www.fairtrade.net/standards-and-price-announcement.html#c8914>

Educazione e sensibilizzazione**Alimenti per celiaci**

Per l'evento è possibile realizzare dei punti ristoro per celiaci all'interno del sito di gara o assicurare a questi ultimi un pasto senza glutine in strutture convenzionate. La celiachia è una intolleranza permanente al glutine molto diffusa (circa una persona su cento) che non impedisce lo svolgimento di una vita normale e la pratica dell'attività sportiva. Fra gli atleti di un evento sportivo, con molta probabilità sono presenti atleti con intolleranze alimentari.

Sostenibilità è anche accessibilità dell'evento, ovvero garantire che le necessità di tutti siano prese in considerazione.

**Chi lo ha fatto?**

Maratona di Reggio Emilia – Città del Tricolore

In collaborazione con l'Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna, lo staff della Maratona ha messo a disposizione in alcuni punti ristoro, cibi senza glutine, pensati appositamente per gli atleti con celiachia.

**Come fare?**

1. Prendere accordi con l'AIC (Associazione Italiana Celiachia) per l'organizzazione dell'iniziativa.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando l'attenzione riposta sulla salute e serenità dei partecipanti celiaci.

Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.maratonadireggioemilia.it/ristori-per-celiaci>

Riduzione rifiuti**Stoviglie monouso compostabili**

Ai punti di ristoro utilizzare stoviglie (piatti, bicchieri, posate) e sacchetti/contenitori di materiale riciclabile o biodegradabile: in questo modo potranno essere smaltiti insieme ai rifiuti umidi, in un unico tipo di bidoni posizionati in prossimità del banchetto del ristoro.

Chi lo ha fatto?

Maratona di Reggio Emilia – Città del Tricolore

Maratona di Firenze, organizzata da Firenze Marathon

Maratona di Milano, organizzata da ASD Milano City Marathon Club

**Come fare?**

1. Prendere accordi con fornitori di prodotti monouso compostabili, con marchi ecologici conformi allo standard EN13432.

2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.maratonadireggioemilia.it/maratona/sostenibilita>

<http://www.nove.firenze.it/vediarticolo.asp?id=b3.07.04.18.01>

<http://milanocitymarathon.gazzetta.it/ecosostenibilita>

Riduzione rifiuti – Risparmio energetico – Ecc.**Materiali di gara**

Scegliere materiali di gara (anelli, parallele, tappeti, sbarre, travi, accessori, ...) possibilmente in funzione della loro sostenibilità ambientale, preferendo materie prime ecologiche e certificate, come ad esempio legno proveniente da filiere sostenibili.

Esistono alternative sostenibili alle attrezzature classiche: attrezzi ginnici certificati FIG costruiti con legno certificato FSC, tappeti di gomma riciclata, ecc.

Chi lo ha fatto?

Campionati mondiali di Anversa 2013;

Come fare?

1. Individuare i materiali che possono essere sostituiti con materiali equivalenti a basso impatto e provvedere alla sostituzione.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.janssen-fritsen.com/antwerp-2013.html>

IOC Guide On Sport Environment and Sustainable Development

<http://usagym.org/pages/post.html?PostID=7852>

Riduzione rifiuti - Risparmio energetico**Scenografie e allestimenti**

Per quanto riguarda gli allestimenti, all'interno e all'esterno dell'area di gara (stand, tendoni, tappeti, striscioni, cartelli di plastica, archi, reti, pannelli), è necessario che questi possano essere riutilizzabili per vari eventi consecutivi e conservati al meglio tra un uso e l'altro in modo da limitarne il deperimento. Dovranno quindi essere allestimenti a personalizzazione neutra, privi di riferimenti temporali.

Promozione del riutilizzo delle attrezzature utilizzate e dei beni acquistati attraverso le seguenti misure:

- utilizzo di infrastrutture già esistenti;
- preferire il noleggio delle attrezzature all'acquisto;
- se il noleggio non è conveniente, optare per gruppi di acquisto insieme ad altre associazioni e/o comitati territoriali;
- riutilizzo dei materiali (es. teloni, trasenne, cartellonistica) in altri eventi.

Chi lo ha fatto?

14° Gymnaestrada di Losanna (Svizzera); organizzato da International Gymnastics Federation (FIG)

**Come fare?**

1. Ricercare fornitori di allestimenti e scenografie a noleggio e/o acquistare allestimenti a personalizzazione neutra.
2. Dopo l'evento, conservare in modo appropriato il materiale in modo da essere pronto per un successivo impiego.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.swissolympic.ch> 

Emissioni

Creazione di “Corridoi Verdi”



Costruzione di “corridoi verdi”, cioè percorsi pedonali contrassegnati e ben segnalati, per promuovere spostamenti sicuri a piedi tra un sito di gara e l’altro. Oppure dalla stazione dei treni alla location dell’evento.

Chi lo ha fatto?

14°Gymnaestrada di Losanna (Svizzera); organizzato da International Gymnastics Federation (FIG)



Come fare?

1. I “corridoi” possono essere realizzati attraverso l’utilizzo di etichette o cartelloni, frecce e pannelli, oppure direttamente da segnali posti sulla sede stradale.
2. Comunicare l’iniziativa sia prima dell’evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l’evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull’ambiente.



Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.swissolympic.ch/> 

Valorizzazione del territorio - Emissioni**Creazione di pacchetti "All Inclusive" con facilitazioni e sconti**

Creazione di pacchetti tutto compreso appositamente studiati per seguire l'evento e visitare la città, esempio:

- Sistemazione in un albergo vicino ai siti di gara e al centro-città
- Treno + Navetta fino a hotel
- Camera con prima colazione
- Ingresso gratuito al centro fitness e benessere
- Biglietti/Pass per assistere alle gare
- Mezzi di trasporto per raggiungere le gare
- Ingresso gratuito o sconti sulle varie attrazioni turistiche (musei, zoo, edifici storici, ...)
- Pacco gara

Chi lo ha fatto?

Campionati mondiali di ginnastica artistica 2013, Anversa, Belgio

**Come fare?**

1. Prendere accordi con aziende di promozione turistica.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara, sulla pagina Facebook e in generale su tutti gli strumenti di comunicazione dell'evento.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.antwerpgymnastics2013.com/en/tourists/arrangements> 

http://www.maratonadireggioemilia.it/per_chi_viene_da_fuori 

Emissioni
Incentivare Mezzi pubblici


L'impatto principale degli eventi è causato dai trasporti indotti, ovvero spostamenti di spettatori, atleti, aziende e fornitori, materiali, staff e volontari. Per questo è fondamentale incentivare l'uso dei mezzi pubblici, attraverso **convenzioni** (es. sconto sul biglietto di ingresso dell'evento se si raggiunge la destinazione in treno), oppure attraverso **biglietti combinati** che, oltre a ingresso alla manifestazione, danno diritto al libero utilizzo di tutti i servizi di trasporto pubblico locale.

Organizzare **bus navette**, stabilendo punti raccolta per gestione atleti ritirati. Esempio: la Maratona di Reggio Emilia ha promosso l'iniziativa "Ti Veniamo a Prendere", per incentivare il trasporto collettivo di gruppi ed associazioni sportive.

Chi lo ha fatto?

Maratona di Reggio Emilia - Città del Tricolore
 Maratona di Torino - organizzata da Turin Marathon


Come fare?

1. Prendere accordi con gestore trasporti pubblici o privati per organizzare navette e convezioni.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.


Dove ottenere maggiori informazioni?

Maratona di Torino 

<http://www.maratonadireggioemilia.it/maratona/sostenibilita> 

Emissioni

Carpooling



Grazie ai numerosi servizi online di car-pooling, gli atleti o gli spettatori possono utilizzare una piattaforma integrata nel sito web dell'evento per raggiungere la gara condividendo il viaggio in auto.

Chi lo ha fatto?

Eugene Marathon (Oregon);



Come fare?

1. Prendere accordi con siti di car-pooling per l'organizzazione dell'iniziativa.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara, sulla pagina Facebook e in generale su tutti gli strumenti di comunicazione dell'evento.



Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.eugenemarathon.com/green-eugene> 